



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE

INTRODUZIONE	XI
--------------------	----

CAPITOLO I

IL DIRITTO FONDAMENTALE AL CONSENSO INFORMATO E AL RIFIUTO DELLE CURE

1. Premesse metodologiche e delimitazione del campo di indagine	1
2. La Costituzione e il diritto fondamentale al rifiuto delle cure. Riconoscimento, risoluzioni antinomiche e tempo della scelta	5
3. Il diritto fondamentale al consenso informato	18
4. La sentenza n. 438/2008 e le basi giuridiche contenute negli artt. 2, 13 e 32 della Costituzione	27
5. Le fonti internazionali e sovranazionali	34
6. Il codice di deontologia medica	39

CAPITOLO II

DECISIONI GIUDIZIALI DEI DIRITTI INTORNO ALLA FINE DELLA VITA

1. La giurisprudenza sui “casi Welby” ed “Englaro”. Fra divieto di <i>non liquet</i> , interpretazione analogica e lunghe vicende processuali	43
2. Il “caso Piludu”. Fra principi costituzionali e precedenti giurisprudenziali	58
3. Dove va l’amministrazione di sostegno? La cura oltre gli interessi del beneficiario	62
3.1. Argomenti per una interpretazione ampliativa della disposizione civilistica	65

3.2. Argomenti per una interpretazione restrittiva della disposizione civilistica	69
3.3. La Corte di Cassazione dirime la controversa vicenda giurisprudenziale	71
4. Irriducibilità dell'ADS alle DAT	74

CAPITOLO III

NORME IN MATERIA
DI DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO
FRA LUCI E OMBRE

1. Dal vuoto legislativo al pieno di regole	81
2. La natura delle “disposizioni” anticipate di trattamento. Riflessioni semantiche	90
3. La vincolatività e l'attualità delle disposizioni anticipate di trattamento	94
4. Argomenti per una interpretazione stretta dei limiti del contenuto delle disposizioni anticipate di trattamento. Il ruolo del medico	100
5. La nutrizione e l'idratazione artificiali come trattamenti sanitari	112
6. Il fiduciario come strumento di flessibilizzazione e di tramite della volontà altrui	118
7. La sedazione palliativa profonda continua e la sua natura applicativa	124
8. “Fonti di cognizione” e “corretta” scrittura delle disposizioni anticipate di trattamento	127

Capitolo IV

LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EUROPEA
DEI DIRITTI DELL'UOMO
IN RELAZIONE AL FINE VITA

1. La Corte di Strasburgo e il diritto a decidere come e quando morire	135
2. Corte europea dei diritti dell'uomo, sez. IV, 29 aprile 2002, caso <i>Pretty c. Regno Unito</i>	138
3. Corte europea dei diritti dell'uomo, sez. I, 28 gennaio 2011, caso <i>Haas c. Svizzera</i>	146
4. Corte europea dei diritti dell'uomo, sez. V, 19 luglio 2012, caso <i>Koch c. Germania</i>	150

5. Corte europea dei diritti dell'uomo, sez. II, 14 maggio 2013, caso <i>Gross c. Svizzera</i>	152
6. Corte europea dei diritti dell'uomo, Grande Camera, 5 giugno 2015, caso <i>Lambert e altri c. Francia</i>	157
7. Corte europea dei diritti dell'uomo, sez. I, 27 giugno 2017, caso <i>Charles Gard e altri c. Regno Unito</i>	163
8. Punti fermi e margine di apprezzamento	168

CAPITOLO V

LE PRATICHE EUTANASICHE.
UNA PROSPETTIVA *DE IURE CONDENDO*

1. A cosa ci si riferisce quando si parla di eutanasia	173
2. Il diritto di scegliere in che modo e in quale momento la propria vita deve terminare	185
3. Contro le comuni critiche alla legalizzazione dell'eutanasia	190
4. Vita biografica e limiti all'autonomia	194
5. Il ruolo del diritto per controllare il "pendio scivoloso"	204
6. Per un paternalismo debole ovvero per un antipaternalismo moderato	210
7. Per un "nuovo" protagonismo dello Stato	216
CONCLUSIONI	221
BIBLIOGRAFIA	231



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)